



## COMUNITA' FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

### Dio si è fatto carne per te (225)

#### Il Verbo 1,1-5

[1] **In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.**

**In principio...:** En arché... riprende la Genesi 1,1-3: **In principio Dio creò il cielo e la terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu.**

Il Verbo esiste da sempre e per sempre, dall'eternità

**Il Verbo:** il Cristo è detto il Logos, significa il Verbo oppure la Parola.

**il Verbo era presso Dio:** Dio nel NT indica il Padre. Il Verbo era quindi presso il Padre e distinto da Lui ma in perfetta comunione con Lui (Gv 5,17-30).

Altra possibile traduzione "**rivolto verso il Padre**": il Figlio è sempre rivolto verso il Padre, orientato al Padre, in atteggiamento di accoglienza...

**e il Verbo era Dio:** il Verbo è detto Dio viene quindi attribuita al Verbo la divinità, l'essere Dio.

[2] **Egli era in principio presso Dio:** Gv riprende tutto quanto appena detto per affermare poi che...

[3] **tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste.**

Tutta l'attività creatrice è opera del Padre e del Figlio nello Spirito:

[4] **In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini:**

Il Verbo è la fonte di tutto ciò che può condurre gli uomini a vivere pienamente la loro esistenza e nello stesso tempo egli è la luce che indica agli uomini il cammino da seguire.

vita e luce sono due temi fondamentali in Giovanni

[5] **la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta.**

Gli uomini non hanno compreso la prima manifestazione del Verbo avvenuta nella creazione.

#### Giovanni il testimone 1, 6-8

[6] **Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni.**

[7] **Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.**

[8] **Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce.**

[6] **Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni:** entra in scena anche Giovanni il cui nome significa "Dio fa grazia". Nel vangelo di Giovanni, Giovanni il Battista non è mai chiamato il Battista ma è il testimone.

[7] **Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce,** è semplicemente il testimone mentre Gesù è il rivelatore

[8] **Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce.**

La missione di Giovanni è di rendere testimonianza alla luce.

#### La luce viene nel mondo 1,9-14

[9] **Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.**

[10] **Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe.**

[11] **Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto.**

La luce viene nel mondo ma il mondo non lo ha riconosciuto, i suoi non lo hanno accolto; comincia a delinearsi il dramma della vita di Gesù che non viene accolto.

Il mondo nel Vangelo di Giovanni non è tutta l'umanità, ma la mondanità, quelle forze ostili che fanno parte del mondo, che non accolgono la luce.

[12] **A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome,**

[13] **i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.**

Chi accoglie il Verbo diventa figlio di Dio; generati da Dio, una capacità che viene da Dio, un dono immenso, gratuito di Dio.

[14] **E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità.**

È il culmine del prologo: il Verbo si fa carne, notate "carne" e non uomo, perché carne esprime la debolezza dell'umanità, il Verbo ha preso su di sé la nostra debolezza. Il Verbo comincia ad esistere nella condizione umana.

**venne ad abitare:** eskenosen: ha posto la sua tenda in mezzo a noi

**e noi vedemmo la sua gloria:** la gloria nell'AT è la manifestazione di Dio, Dio che manifesta la sua santità.

#### La testimonianza di Giovanni 1,15

[15] **Giovanni gli rende testimonianza e grida: «Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me».**

Giovanni il testimone testimonia che Gesù che prima lo seguiva, perché i rabbini di quel tempo avevano al loro seguito i discepoli che dovevano sempre seguire i rabbini, stare dietro e mai passare avanti, Gesù gli è passato avanti perché era prima di lui, esisteva prima di Giovanni.

#### Il Verbo 1,16-18

[16] **Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia.**

La conoscenza del Verbo che si è fatto carne porta alla comunione con Lui e alla partecipazione alla sua pienezza di vita.

[17] **Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.**

La legge, scritta su tavole di pietra, esterna all'uomo fu data per mezzo di Mosè, la grazia interiore per essere fedeli a Dio viene da Gesù.

[18] **Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato.**

Nessun uomo può vedere Dio ma il Figlio, che è nel seno, nell'intimità del Padre, il Figlio conosce il Padre, e Lui lo ha rivelato, lo ha fatto conoscere, Gesù ci rivela chi è Dio, il vero volto di Dio che è Padre.